



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 8 dell'8 settembre 2016

**DELIBERAZIONE N. 83: CICLO DELLA PERFORMANCE - RENDICONTAZIONE
I SEMESTRE E MODIFICHE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2016**

Il Segretario Generale, ricorda che la Giunta, con deliberazione n. 133 del 21 dicembre 2015, ha approvato il Piano della Performance per l'anno in corso.

Relaziona in merito al grado di realizzazione delle attività relative agli obiettivi dirigenziali, al termine del primo semestre, informando che la misurazione degli obiettivi operativi 2016 e la rendicontazione intermedia è stata predisposta dagli uffici con il coordinamento del Gruppo di lavoro istituito per l'attuazione del ciclo di gestione della performance.

Riferisce che i Dirigenti, in considerazione dei risultati delle azioni attuate al 30 giugno u.s., hanno proposto alcune modifiche rispetto ai target e/o agli obiettivi contenuti nel piano della performance 2016. Nel dettaglio le variazioni proposte riguardano:

- a) un incremento positivo dei risultati da conseguire al 31 dicembre 2016, per le motivazioni dettagliatamente indicate nel report allegato, del seguente obiettivo operativo:

1.1.1 celerità nelle erogazioni contributi, previsti dai bandi camerali 2015 e dal bando Pro Brixia 2016;

- b) la sostituzione - all'obiettivo 2.1 "Angeli antiburocrazia: un nuovo servizio che propone azioni a favore delle imprese" - dell'azione monitorata con l'indicatore n. 5, che prevedeva la definizione di due nuove procedure semplificate, in quanto Unioncamere Lombardia, tenuto conto della sperimentazione di Regione Lombardia ed in risposta ai numerosi quesiti dei Suap regionali ha ritenuto necessario creare una banca dati delle faq. Pertanto, per dare attuazione al progetto, i Conservatori delle Camere di commercio di Brescia, Bergamo e Milano, coordineranno i loro

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 8 dell'8 settembre 2016

angeli anti burocrazia che raccoglieranno per conto della Regione Lombardia i quesiti e metteranno in linea le risposte dei Conservatori.

Il Segretario Generale riferisce che lo stato di avanzamento dei lavori e gli scostamenti al 30 giugno u.s., come dettagliati nell'allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione, è stato sottoposto, in data 5 settembre u.s., alla verifica ed al giudizio del prof. Ivan Losio, componente unico dell'Organismo Indipendente di Valutazione, come risulta dal verbale della riunione del Nucleo di Valutazione.

L'O.I.V. ha valutato positivamente lo stato di avanzamento dei lavori e condiviso le proposte di modifica ed integrazione avanzate dai Dirigenti, che, una volta approvate dalla Giunta, saranno inserite nel Piano della Performance 2016.

LA GIUNTA

visto il Piano della Performance 2016, approvato con delibera di Giunta n. 133 del 21 dicembre 2015;

ricordato che il Piano della Performance 2016 sviluppa ed integra i progetti inseriti nel Piano degli indicatori e risultati attesi (P.I.R.A.) allegati al Bilancio preventivo 2016 secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013;

sentita l'illustrazione del Segretario Generale e preso atto delle considerazioni espresse dal prof. Ivan Losio in merito alle proposte di modifica ed integrazioni del Piano della Performance 2016, come riportate nella rendicontazione allegata al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante;

visto l'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 150/2009 che stabilisce che eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale devono essere tempestivamente inserite nel Piano

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



della performance;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di prendere atto della rendicontazione del grado di realizzazione al 30 giugno 2016 degli obiettivi dirigenziali contenuti nel Piano della Performance 2016;
- b) di approvare le proposte di modifica e di integrazione del Piano della Performance 2016 presentate dai Dirigenti e condivise dal O.I.V., dando mandato al Segretario Generale di aggiornare il Piano della Performance 2016 ed il Piano degli indicatori e risultati attesi (P.I.R.A.) allegato al Bilancio preventivo 2016, inserendo i valori dei nuovi risultati attesi al 31/12/2016, come indicati nel prospetto "rendicontazione semestrale" che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(dr Giuseppe Ambrosi)

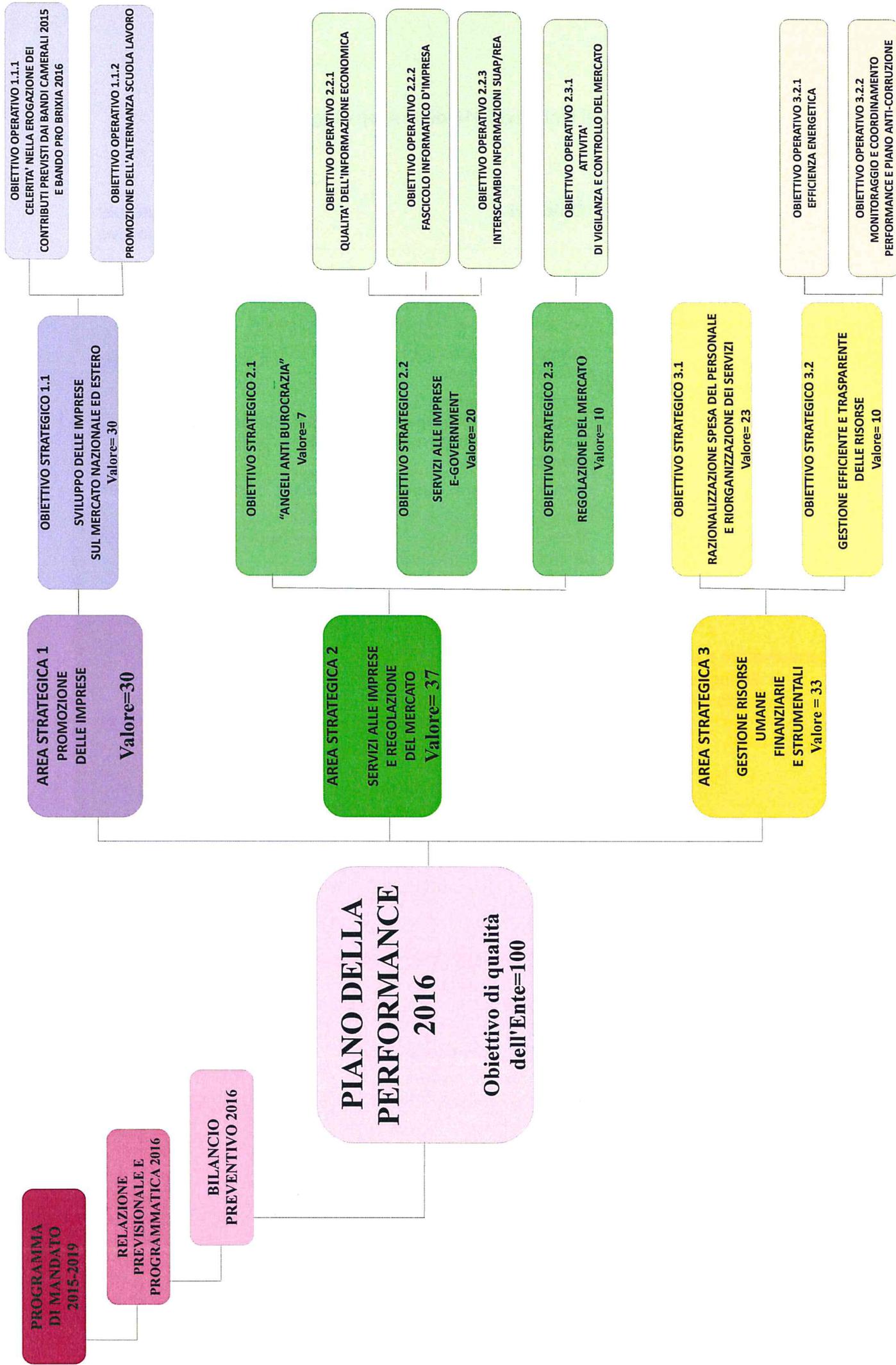


**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

**PIANO
DELLA PERFORMANCE
2016**

“rendicontazione semestrale”

deliberazione di Giunta n. 83 dell' 8 settembre 2016



Pesi degli Obiettivi 2016 delle Aree dirigenziali

	Obiettivi	Peso per obiettivo
Segretario Generale e Dirigente Area Amministrativa dr Massimo Ziletti	Obiettivo Strategico 3.1 Interventi strutturali di razionalizzazione della spesa per il personale e riorganizzazione dei servizi	70,00%
	Obiettivo Operativo 3.2.1 Efficienza energetica	20,00%
	Obiettivo Operativo 3.2.2 Misure di monitoraggio e coordinamento del piano triennale di prevenzione della corruzione con il piano della performance	10,00%
	Totale Segretario Generale dr Massimo Ziletti	100,00%
Conservatore del Registro delle Imprese dr Antonio d'Azzeo	Obiettivo Strategico 2.1 "Angeli Antiburocrazia" - un nuovo servizio che propone azioni a favore delle imprese	10,00%
	Obiettivo Operativo 2.2.1 Qualità dell'informatizzazione economica	20,00%
	Obiettivo Operativo 2.2.2 Fascicolo informatico d'impresa: un nuovo strumento di semplificazione e promozione delle imprese	20,00%
	Obiettivo Operativo 2.2.3 Interscambio delle informazioni ed interoperabilità tra Registro Imprese e suap	20,00%
	Obiettivo Operativo 2.3.1 Attività di vigilanza, controllo del mercato e sicurezza del prodotto a tutela del consumatore	30,00%
	Totale Dirigente dr d'Azzeo	100,00%
Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato dr.ssa Antonella Vairano	Obiettivo Operativo 1.1.1 Celerità nella Erogazione Contributi, previsti dai bandi camerali	50,00%
	Obiettivo Operativo 1.1.2 Promozione dell'alternanza scuola - lavoro	40,00%
	Obiettivo Strategico 2.1 "Angeli Anti-burocrazia" - un nuovo servizio che propone azioni a favore delle imprese	10,00%
	Totale Dirigente dr.ssa Vairano	100,00%

Area Promozione

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1

CELERITA' NELLE EROGAZIONI CONTRIBUTI, PREVISTI DAI BANDI CAMERALI 2015 E DAL BANDO PRO BRIXIA 2016		Peso: 50%
Peso dell'obiettivo dirigenziale		
Ambiti strategici	Servizi alle imprese ed e-government	Peso: 100%
Prospettiva strategica	Imprese/utenti (tempi liquidazione istanze) – indicatore 1 e 2	Peso: 100%
Descrizione	<p>La Camera di Commercio prevede - per le imprese bresciane - contributi da corrispondere attraverso bandi di concorso, che prevedono la sussistenza di alcuni requisiti ed implicano la verifica degli stessi da parte dell'ufficio Incentivi.</p> <p>Al fine di rendere trasparente e sicura l'erogazione dei contributi camerali, gli accertamenti da eseguire riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la veridicità delle fatture ed altra documentazione attestante gli investimenti realizzati e pagati; • la situazione di regolarità con il pagamento del diritto annuale e con i contributi INPS/INAIL/Cassa Edile, nella logica della trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche, quale condizione esclusiva per l'erogazione dei contributi. <p>In seguito all'approvazione della L. 183/2011 (art. 15, obbligo della autocertificazione nei rapporti tra PA e privati), la nota congiunta INPS - INAIL del 16.1.2012 n. 37, ha previsto la non autocertificabilità della regolarità contributiva da parte delle imprese. Il risvolto operativo delle verifiche da eseguire in fase istruttoria si sostanzia nel controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella misura pari al 100% delle istanze ricevute on line, sui bandi di concorso 2015, in merito alla: <ul style="list-style-type: none"> ✓ acquisizione on line, d'ufficio, del DURC nell'ambito della regolarità di pagamento dei contributi previdenziali INPS e INAIL. In caso di inadempienza, l'Ufficio chiederà, mediante procedura di contraddittorio, la regolarizzazione del pagamento dovuto, comprese le tranche eventuali da versare in caso di rateizzazione specifica, approvata dall'Istituto previdenziale competente (INPS, e/o INAIL, e/o Cassa Edile oppure da Equitalia); ✓ regolarità e completezza dei pagamenti del tributo fiscale del diritto annuale dovuto, mediante l'utilizzo del sistema Telematico AGEF; • in misura pari al 20% delle istanze ricevute on line dei bandi di concorso 2015, dei documenti commerciali allegati alle istanze stesse (fatture, modalità di pagamento, ritenute fiscali, ecc...) presso i fornitori, soggetti vari, Pubbliche Amministrazioni, che devono anche attestare la realizzazione degli investimenti; • nella misura pari al 100% delle istanze ricevute on line, sui bandi di concorso 2015 e sul bando Pro Brixia 2016, in merito all'attività economica svolta dall'impresa, correlata alla iscrizione nel Registro imprese, al settore di appartenenza, e al codice statistico europeo ATECO 2007. 	
Beneficio atteso	<p>Pur avendo diminuito di tre unità il personale dedicato dell'Ufficio Incentivi alle Imprese, nell'anno 2016 si prevedono di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> x erogazioni dei contributi dei bandi camerali 2015, pari al 100% delle istanze presentate on line sui bandi 2015, entro 	

	<p>il 31.12.2016.</p> <p>x erogazioni pari al 65% delle domande presentate on line sul Bando Pro Brixia 2016 (apertura dei termini durante tutto il 2016 – dal 2.1.2016 al 31.12.2016), entro il 31 ottobre 2016.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Anno 2016: la procedura istruttoria da eseguire riguarderà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il controllo, come sopra descritto, della situazione dell'impresa richiedente il contributo (diritto annuale, DURC – INPS/INAIL/Cassa Edile - dimensioni micro PMI, settore economico, e rispetto del regime comunitario di riferimento); 2) la verifica a campione della documentazione commerciale comprovante l'investimento riferito al bando d'interesse (fatture, modalità di pagamento, investimento realizzato coerente con quanto stabilito dal bando, dichiarazioni attestate da soggetti vari, da P.A., ecc...), nella misura del 20% dei documenti commerciali facenti parte integrante delle domande di contributi correlate ai bandi 2015. 3) l'attribuzione del CUP (Codice Unico di progetto) mediante il collegamento telematico con il CIPE del Ministero dell'Economia e delle Finanze; 4) il completamento dei dati relativi alla liquidazione nel programma informatico AGEF; 5) la predisposizione dei provvedimenti di concessione/liquidazione/non ammissione/revoche; 6) l'esecuzione delle procedure informatiche di "travaso" dei dati contabili: <ul style="list-style-type: none"> o nel sistema "ORACLE", o nella Banca Dati Anagrafica (BDA) del MISE, sistema informatico destinato alle PA, che gestiscono incentivi pubblici, per consentire il monitoraggio delle agevolazioni concesse ed il rispetto della normativa europea in tema di aiuti di stato, controllando il cumulo delle agevolazioni.
Servizio	Promozione Economica
Uffici	Incentivi alle imprese e Promozione del Territorio
Responsabili	Virginia Buriani e Marisa Mauri

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: tempi di liquidazione istanze di contributi dei bandi 2015

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	AI 30/6/2016	AI 31/12/2016	
91% nel 2015	65,00%	100,00%	55,00%

Risultati raggiunti	91,65%
Scostamenti	26,65%

Indicatore 2: tempi di liquidazione istanze di contributi del bando Pro Brixia 2016

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	AI 30/6/16	AI 31/10/16	
nessuno	35,00%	65,00%	45,00%

Risultati raggiunti	91,03%
Scostamenti	56,03%

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: tempi di liquidazione istanze di contributi dei bandi 2015.

L'Ufficio Incentivi alle imprese e l'Ufficio Promozione del territorio, che nel 2016 subiscono complessivamente una riduzione di 5 unità lavorative, hanno eseguito le procedure prescritte al fine di definire n. 611 domande di contributi relative ai bandi di concorso 2015 come segue:

totale pratiche n. 611 (pervenute al 30.6.2016), di cui:

- n. 518 liquidate con provvedimenti dirigenziali;
- n. 29 non ammesse per inosservanza dei criteri regolamentari;
- n. 13 istruite e sospese per contraddittorio (situazioni irregolarità DURC, Diritto Annuale);
- n. 51 ancora da istruire.

Il risultato programmato (65%) era stato determinato in base alla riduzione del personale dell'Ufficio Incentivi alle imprese nel primo semestre 2016 (- 3 unità), nonché in previsione dell'avvento del nuovo Accordo di Programma, che è foriero di bandi, istruiti e lavorati sempre dal medesimo personale.

Nei fatti, il risultato raggiunto al 30.6.2016 (91,65%) è stato ampiamente superiore perché nello stesso periodo non è stata avviata alcuna iniziativa dell'Accordo di Programma (sono in fase di preparazione alcuni bandi che partiranno nel secondo semestre), e perché i bandi camerali nel 2015 erano stati drasticamente ridotti, a causa del taglio del 35% delle entrate del diritto annuale, deciso dal Governo Renzi nel 2014.

Indicatore 2: tempi di liquidazione istanze di contributi del bando Pro Brixia 2016.

L'Ufficio Incentivi alle imprese e l'Ufficio Promozione del territorio, che nel 2016 subiscono complessivamente una riduzione di 5 unità lavorative, hanno eseguito le procedure prescritte al fine di definire n. 145 domande di contributi del bando Pro Brixia 2016 come segue:

totale pratiche n. 145 (pervenute al 30.6.2016), di cui:

- n. 125 liquidate con provvedimenti dirigenziali;
- n. 7 non ammesse per inosservanza dei criteri

regolamentari:

- n. 13 ancora da istruire.

Il risultato programmato (35%) era stato determinato sia sulla base dell'andamento delle attività di internazionalizzazione di Pro Brixia (che sono concentrate in prevalenza nel primo semestre di ogni anno, e registrano un numero di imprese più elevato rispetto al secondo semestre), sia in previsione dell'avvento del nuovo Accordo di Programma, che è foriero di bandi, istruiti e lavorati sempre dal medesimo personale, ed infine in base alla riduzione del personale dell'Ufficio Incentivi alle imprese nel primo semestre 2016 (- 3 unità).

Nei fatti, il risultato raggiunto al 30.6.2016 (91,03%) è stato di gran lunga superiore, perché nello stesso periodo non è stata ancora avviata alcuna iniziativa dell'Accordo di Programma, e perché i bandi camerali nel 2015 erano stati drasticamente ridotti, a causa del taglio del 35% delle entrate del diritto annuale, deciso dal Governo Renzi nel 2014.

Proposta del Dirigente in merito alla variazione dei valori attesi per alcuni indicatori

Si propone di variare solamente l'indicatore 2, aumentando ad 80 la percentuale delle istanze di contributi istruite e liquidate, rispetto alle domande complessivamente ricevute al 31.10.2016, perché:

nel secondo semestre 2016 si aprono i termini di altri bandi 2015 (ovvero il bando Confidi ed il bando servizi di ricerca e innovazione tecnologica) che devono essere definiti entro il 31 dicembre 2016; ad ottobre 2016 ci sarà una ulteriore riduzione del personale degli Uffici Incentivi alle imprese e Promozione del Territorio, pari a 2 unità; negli ultimi mesi del 2016 inizierà l'istruttoria dei bandi innovazione 2016 e sistemi di sicurezza 2016 adottati dalla Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma.

Il termine del 31.10.2016 è stato individuato in correlazione con il programma delle iniziative di Pro Brixia che prevede, nei mesi di novembre e dicembre 2016, ancora 4 fiere (di cui una in genere con una elevata affluenza di imprese), le cui istanze di contributi vengono presentate entro il mese di settembre - e quindi incidono sul calcolo dell'indicatore nel secondo semestre 2016 - ma liquidate all'inizio dell'anno successivo.

Si propone, pertanto, di modificare nel seguente modo i valori degli indicatori al 31.10.2016:

indicatori	Previsione al 30.6.2016	Realizzazione al 30.6.2016	Previsione al 31.10.2016	Nuova previsione al 31.10.2016
Indicatore 2:	35,00%	91,03%	65,00%	80,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 8.235,00	Conto 325050 "Automazione dei servizi"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Provvedimenti dirigenziali di concessione e liquidazione delle istanze ammesse/non ammesse a contributo, di eventuali riesami e revoche, comprensivi degli elenchi delle imprese partecipanti ai bandi 2015.
2	Provvedimenti dirigenziali di concessione e liquidazione delle istanze ammesse/non ammesse a contributo, di eventuali riesami e revoche, comprensivi degli elenchi delle imprese partecipanti al bando Pro Brixia 2016.

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2

PROMOZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO	Peso: 40%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Formazione	Peso: 100%
Prospettiva strategica	Imprese/utenti <ul style="list-style-type: none"> • indicatore 1 creazione contatti con rete scolastica • indicatore 2 creazione database per sviluppi futuri del servizio • promozione e comunicazione del servizio con eventi specifici 	Peso: 100%

Descrizione	<p>Da tempo le imprese lamentavano il fatto che il sistema scolastico italiano presentasse uno scollamento tra la formazione acquisita e le competenze richieste per l'ingresso nel mondo del lavoro.</p> <p>La Legge 107/2015, c.d. Riforma della "buona scuola", è intervenuta sul punto, rendendo obbligatorio un percorso di formazione all'interno del ciclo di studi, che intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, le competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza sul campo e superare il predetto gap formativo.</p> <p>Il percorso di alternanza scuola-lavoro è rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio degli istituti tecnici e dell'ultimo anno dei licei, e si articola rispettivamente in 400 e 200 ore.</p> <p>I percorsi di alternanza possono svolgersi anche all'estero oppure durante la sospensione delle attività didattiche.</p> <p>L'alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.</p> <p>Il percorso deve essere progettato, attuato, verificato e valutato, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con i soggetti disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento.</p> <p>La costituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro presso le Camere di Commercio rappresenta uno strumento di raccordo per facilitare l'incontro tra imprese ed istituzioni scolastiche.</p> <p>L'art.1, comma 41, della L. 107/2015 prevede che tramite questo strumento sarà possibile conoscere le aziende disponibili ad accogliere gli studenti e stipulare, quindi, apposite convenzioni.</p> <p>Il Registro si divide in due sezioni: una prima, aperta e consultabile in modo gratuito, dove le aziende e gli enti pubblici e privati indicano il numero di studenti ospitabili ed il periodo dell'anno in cui sarà possibile svolgere i tirocini.</p> <p>La seconda sezione speciale del Registro, cui devono essere iscritte le imprese coinvolte nei percorsi di alternanza, consentirà la condivisione delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci e agli altri collaboratori, al fatturato, al patrimonio netto, al sito internet e ai rapporti con gli altri operatori della filiera.</p> <p>La Camera di Commercio ha un duplice ruolo:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) da una parte è il soggetto titolare della tenuta del Registro per l'alternanza;
--------------------	---

	b) dall'altra è soggetto che può accogliere giovani studenti in alternanza, previa convenzione con gli istituti scolastici interessati.
Beneficio atteso	Se per i giovani l'alternanza scuola lavoro rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano, ed anche di accreditarsi come enti formativi. La Camera di Commercio intende diffondere tra le imprese la conoscenza dell'opportunità offerta dai percorsi di alternanza scuola lavoro, per favorirne il collegamento con gli istituti scolastici della provincia.
Azioni da intraprendere	Nel 2016: <ul style="list-style-type: none"> • creazione di una rete di contatti con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia e le scuole provinciali, e mappatura dei poli scolastici della provincia di Brescia • creazione di un database delle scuole provinciali insistenti su un preciso ambito territoriale elettivo, individuato dall'Ufficio, che metta a disposizione le informazioni per facilitare il contatto con le imprese disponibili a ricevere gli studenti in alternanza scuola lavoro, e che funga da test per possibili sviluppi ulteriori del servizio; • consolidamento della rete di contatti con i referenti sul tema alternanza scuola lavoro, appartenenti alle associazioni di categoria; • promozione del servizio, della possibilità di iscrizione all'apposito registro, e delle informazioni rese disponibili con il database delle scuole provinciali, attraverso eventi informativi e comunicazioni mirate presso le imprese che manifestano interesse.

Servizio	Regolazione del Mercato
Ufficio	Competitività delle imprese
Responsabile	D.ssa Antonella Vairano

INDICATORI:

Indicatore 1: creazione di una rete di contatti con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia e le scuole provinciali, e mappatura dei poli scolastici della provincia di Brescia

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
nessuno	100,00%	-	30,00%

Risultati raggiunti	100,00%
Scostamenti	-

Indicatore 2: creazione di un database delle scuole provinciali insistenti su un preciso ambito territoriale elettivo, che funga da test per possibili sviluppi ulteriori del servizio.

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
nessuno	-	100,00%	30%

Risultati raggiunti	-
---------------------	---

Indicatore 3: promozione del servizio e della possibilità di iscrizione all'apposito registro - attraverso eventi informativi e comunicazioni mirate presso le imprese che manifestano interesse.

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
nessuno	-	2	40,00%

Risultati raggiunti	-
---------------------	---

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: creazione di una rete di contatti con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia e le scuole provinciali, e mappatura dei poli scolastici della provincia di Brescia

L'indicatore è stato pienamente conseguito, ma è necessario rendere noto che il lavoro dell'Ufficio Competitività delle Imprese - programmato nel 2015 e realizzato nel primo semestre del 2016 - ha risentito dell'incertezza normativa in ordine all'attuazione del Registro Nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

Il predetto Registro, istituito con costi a carico delle imprese che intendono iscriversi (diritti di segreteria dovuti alle Camere di Commercio - solo 85 imprese in Italia si sono iscritte), è stato realizzato da Infocamere sotto forma di un portale web ad accesso libero e gratuito per tutti gli interessati (imprese/scuole/studenti ecc..).

Alla data del 30.6.2016 la piattaforma web non era ancora accessibile alle Camere di Commercio ed agli utenti interessati, perché si attendeva la conferma - da parte del MISE ad Unioncamere nazionale - della gratuità dell'iscrizione, con il superamento del pagamento dei diritti di segreteria, nonché la sottoscrizione di un'intesa tra MISE, MIUR ed Unioncamere nazionale.

Nel mese di marzo 2016, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia ha proposto agli Enti Pubblici del territorio, alle Associazioni di Categoria, agli Ordini Professionali e a realtà private la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, ove le parti firmatarie si impegnano, ciascuna per

	le rispettive competenze, a promuovere l'alternanza scuola - lavoro.
	<p>Indicatore 2: creazione di un database delle scuole provinciali insistenti su un preciso ambito territoriale elettivo, che funga da test per possibili sviluppi ulteriori del servizio</p> <p>L'obiettivo sarà sviluppato nel secondo semestre 2016 grazie all'intesa raggiunta a fine luglio 2016 tra MISE, MIUR ed Unioncamere nazionale per l'avvio del Registro dell'Alternanza Scuola Lavoro (che avrà riflessi anche nella riforma delle Camere di Commercio).</p>
	<p>Indicatore 3: promozione del servizio e della possibilità di iscrizione all'apposito registro - attraverso eventi informativi e comunicazioni mirate presso le imprese che manifestano interesse</p> <p>L'obbiettivo annuale consente di sfruttare l'opportunità dell'intesa raggiunta a fine luglio 2016 tra MISE, MIUR ed Unioncamere nazionale per l'avvio del Registro dell'Alternanza Scuola Lavoro (che avrà riflessi anche nella riforma delle Camere di Commercio); si stanno programmando per il secondo semestre 2016 le attività di promozione del Registro, in autonomia e di concerto con il sistema camerale.</p>

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 6.000,00	Conto 330004 "Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Report dei contatti e mappatura delle scuole.
2	Database delle scuole provinciali insistenti su un ambito territoriale individuato dall'Ufficio.
3	Registro dei partecipanti agli eventi di promozione dell'alternanza scuola lavoro e rilevazione numero contatti.

Area Anagrafica

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1

QUALITA' DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA.	Peso: 20%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Servizi alle imprese e e-government	peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> Indicatore 1: impresa/utenti (controllo dei dati pubblicati dal registro delle imprese. Verifica della coerenza e congruità degli stessi) indicatore 2: processi interni e qualità (riorganizzazione interna/miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate mantenendo la tempestività acquisita nell'istruttoria delle istanze) indicatore 3 e 4: crescita apprendimento e organizzazione (predisposizione guide e quadri sinottici, formazione personale interno e utenti) 	Peso: 40% Peso: 25% Peso: 35%

Descrizione	<p>L'impresa per competere in un mondo economico globalizzato ha bisogno non solo di una pubblica amministrazione che risponda in tempo reale alle sue richieste ma anche di "qualità" nelle informazioni economiche. Se la pubblicità che il registro delle imprese di Brescia fornisce in tempo reale costituiva in passato il fattore principe per la competitività sul mercato, favorendo i rapporti con banche, pubbliche amministrazioni, clienti italiani e stranieri, ecc.. oggi, agli albori di una possibile ripresa economica, tutto ciò non è più sufficiente. Occorre infatti innalzare la qualità delle informazioni contenute nel registro delle imprese a cominciare, ad esempio, dalla possibilità ora reale di avere certificati in lingua inglese o atti in una delle lingue comunitarie.</p> <p>Alle tradizionali azioni proposte negli anni precedenti al fine di dare una tempestiva risposta alle imprese se ne affiancheranno altre che mirano a garantire che l'informazione diffusa dal registro delle imprese sia controllata, verificata, coerente e intellegibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> alla partecipazione ai tavoli di lavoro attivi presso Unioncamere sia regionale che nazionale con l'obiettivo di standardizzare le procedure si aggiungerà la partecipazione ai momenti di sperimentazione dei sistemi di qualità; verrà costantemente aggiornata/integrata la guida interattiva in formato dinamico a cui si affiancheranno strumenti e istruzioni che garantiscano la bontà dell'informazione; per favorire l'utilizzo dei nuovi applicativi al fine di migliorare la qualità delle istanze verrà assicurata assistenza tecnica e formazione, anche in forme rinnovate, ai "grandi utenti" (associazioni di categoria, professionisti, intermediari). <p>Nello svolgimento delle funzioni anagrafico-certificative, si conferma pertanto, prioritario l'obiettivo del mantenimento del "tempo reale", inteso come tensione continua a comprimere i tempi di risposta alle imprese, garantendo gli standard normativi migliorando la qualità e l'affidabilità dei dati iscritti.</p>
Beneficio atteso	Anno 2016: <ul style="list-style-type: none"> la possibilità per le imprese di muoversi più efficacemente sui mercati grazie a un maggiore livello qualitativo del registro delle imprese oltreché al rilascio delle certificazioni in "tempo reale"

	<p>come risposta alle diverse istanze presentate dalle imprese stesse;</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare una semplificazione non solo amministrativa ma anche reale fluidificando i rapporti imprese/pubblica amministrazione; • una formazione continua e rivolta alla qualità favorisce il diffondersi di un nuovo clima "culturale" che aiuti le imprese.
Azioni da intraprendere	<p>Anno 2016: Gli uffici, a tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attiveranno nuovi processi di lavoro al fine di garantire l'intersezione dei dati, anche provenienti dalle altre pubbliche amministrazioni. Questi nuovi processi di lavoro, denominati "Qualità r.i." interessano principalmente: gli assetti societari delle s.r.l., la posta elettronica certificata, le denunce di inizio delle attività economiche, le cariche sociali, le notizie relative a imprese artigiane, le notizie connesse a procedure concorsuali, il capitale sociale, la partita i.v.a., i codici Ateco. In assenza di flussi di serie storiche e quindi dati prevedibili, l'Ufficio del registro delle imprese nel 2016 si impegna a garantire la lavorazione di tutte le posizioni critiche relative a unità locali di imprese fallite con sede fuori provincia; alle cariche sociali ancora iscritte ma che si scoprono scadute, alle attività prive di codice Ateco (necessario a Inps e Inail), alle difformità fra codice Ateco e attività esercitata, alle imprese collettive prive di legale rappresentante, alle imprese che hanno denunciato una partita i.v.a. non valida, alle imprese artigiane che non risultino tali per l'Inps. per quanto concerne, viceversa le procedure di cancellazione di imprese inesistenti si individua in 400 il numero delle procedure che verranno portate a termine; • verranno aggiornate costantemente le proprie procedure amministrative relativamente a non meno di 400 adempimenti inseriti nella guida interattiva dinamica in fase di revisione alla luce del nuovo regolamento del c.a.d. in materia di forma degli atti e a 100 fattispecie da inserire nei nuovissimi quadri sinottici connessi alla guida interattiva; • verranno organizzati almeno 32 corsi/seminari/momenti formativi per gli utenti; • verrà garantita la chiusura delle istruttorie relative al 70% delle istanze entro i 2 giorni solari, escludendo dal calcolo i tempi di risposta dell'utente. Si ricorda che i termini di legge parlano di cinque giorni lavorativi.

Servizio	Sportelli e Ispezioni e Anagrafe camerale
Ufficio	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
Responsabile	Sig.a Liviana Ventura, sig.a Laura Giusti, sig.a Claudia Berandi, dott.ssa Orietta Pedrana e rag.a Mariabeatrice Testoni

Indicatore 1: gestione di posizioni che presentano incongruenze o incoerenze nelle informazioni presentate al registro delle imprese

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	

nuova attività	<p>Verifica della natura delle incongruenze e Individuazione delle metodologie di risoluzione relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assetti societari delle s.r.l., • posta elettronica certificata, • denunce di inizio delle attività economiche, • cariche sociali, • notizie relative a imprese artigiane, • notizie connesse a procedure concorsuali, • capitale sociale, • partita i.v.a., • codici Ateco • 200 posizioni di imprese inesistenti 	<p>Lavorazione di tutte le posizioni che presentano incongruenze relative a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • unità locali di imprese fallite con sede fuori provincia • alle cariche sociali ancora iscritte ma scadute • attività prive di codice Ateco (necessario a Inps e Inail), • difformità fra codice Ateco e attività esercitata • imprese collettive prive di legale rappresentante, • imprese che hanno denunciato una partita IVA non valida, • imprese artigiane che non risultano tali per l'Inps • 400 posizioni di imprese inesistenti 	40,00%
----------------	---	--	--------

Risultati raggiunti	Individuate le metodologie e avviate le verifiche delle 10.242 posizioni da analizzare
Scostamenti	-

Indicatore 2: % istanze istruite entro 2 giorni solari			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
70,00%	70,00%	70,00%	25,00%

Risultati raggiunti	80,00%
Scostamenti	10,00%

Indicatore 3: n. corsi formativi per gli utenti			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input checked="" type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
32	8	32	15,00%

Risultati raggiunti	9
Scostamenti	1

Indicatore 4: n. casistiche che vengono analizzate e/o aggiornate per i prontuari/quadri sinottici

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
1.000 casi	200 casi inseriti nella guida interattiva e 50 relativi a quadri sinottici e istruzioni connessi	400 casi inseriti nella guida interattiva e 100 relativi a quadri sinottici e istruzioni connessi	20,00%

Risultati raggiunti	78 casi inseriti nella guida interattiva e 197 relativi ai quadri sinottici
Scostamenti	Casi inseriti -122 e schede quadri sinottici +147 rispetto al totale previsto +25

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo	Indicatore 1: gestione di posizioni che presentano incongruenze o incoerenze nelle informazioni presentate al registro delle imprese I dati messi a disposizione e le procedure hanno carattere di assoluta novità. Si è, pertanto, reso necessario impostare nuove procedure ad hoc, una per ogni tipologia di dato verificato mediante controllo incrociato con quelli in possesso del registro delle imprese stesso o di altri enti. Le nuove procedure sono state testate avviando i controlli sulle posizioni da verificare.
	Indicatore 2: % istanze istruite entro 2 giorni solari A metà anno il dato è confortante anche se, l'andamento erratico dei flussi di istanze, soggetto anche a imprevisti picchi indotti dalle leggi approvate dal parlamento, consiglia attenzione e prudenza.
	Indicatore 3: n. corsi formativi per gli utenti Come di consueto la prima metà dell'anno ha visto realizzati i corsi che riguardano i principali adempimenti con cadenza annuale (bilanci, c.u.r. cooperative sociali, ecc.) o gli adempimenti introdotti da nuove normative (start up senza notaio) o da implementazioni di carattere generale di programmi e degli applicativi.

Indicatore 4: n. casistiche che vengono analizzate e/o aggiornate per i prontuari/quadri sinottici

Le casistiche esaminate hanno privilegiato le schede dei quadri sinottici rispetto a quelle delle guide nazionali e regionali per rispondere a una richiesta di approfondimento e collaborazione avanzata dal Ministero della Sviluppo Economica. Il totale delle casistiche esaminate è pari a 275 comunque superiore alla somma prevista di 250.

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 3.000,00	313011 "ricavi organizzazione corsi"	C002
€ 16.960,00	325071 "oneri vari di funzionamento"	C002
€ 18.830,00	325050 "automazione servizi"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Estrazione degli elenchi delle posizioni riscontrate con l'indicazione di quelle istruite, se necessario accompagnate dalla relazione del responsabile dell'ufficio che guida il progetto
2	Estrazione dei dati dal registro delle imprese
3	Determinazione di incarico e questionari di valutazione e di gradimento
4	I prontuari/quadri sinottici stessi

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2.2

FASCICOLO INFORMATICO DI IMPRESA: NUOVO STRUMENTO DI SEMPLIFICAZIONE E PROMOZIONE PER LE IMPRESE	Peso: 20%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Servizi alle imprese e e-government	peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1: Impresa/utenti (miglioramento delle informazioni economico-amministrativo-statistiche fornite dal registro delle imprese, nonché del raccordo con le informazioni previdenziali e fiscali) 	Peso: 60%
	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 1: processi interni e qualità (partecipazione ai tavoli di progettazione dei prototipi, delle norme attuative, nonché partecipazione, come ente pilota a tutte le fasi di sperimentazione dei prototipi medesimi) 	Peso: 20%
	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 2: crescita apprendimento e organizzazione (formazione interna e utenti) 	Peso: 20%

Descrizione	<p>La legge sullo Statuto dell'impresa ha affidato al registro delle imprese anche la gestione di un nuovo strumento di semplificazione per le imprese stesse: il fascicolo informatico d'impresa.</p> <p>Lo stesso è un ambiente virtuale in cui vengono raccolti tutti i documenti e le notizie relative all'attività economica esercitata dall'impresa. Il fascicolo, alimentato dai S.u.a.p. e dall'imprenditore stesso, anche per il tramite delle Agenzie per le imprese, costituirà una grande opportunità di reale semplificazione per le imprese, poiché sul fronte amministrativo e dei rapporti con la pubblica amministrazione permetterà all'imprenditore di depositare la documentazione una sola volta. Sarà poi compito della Camera di commercio renderla accessibile gratuitamente a tutte le pubbliche amministrazioni. Sul fronte dell'esercizio dell'attività economica l'imprenditore avrà la possibilità di depositare proprie certificazioni che possano rendere più fluidi i rapporti con gli istituti bancari, assicurativi o con i propri potenziali clienti.</p> <p>La Camera di commercio di Brescia è direttamente coinvolta in questo progetto perché il conservatore del registro delle imprese e un suo funzionario sono inseriti nel gruppo di lavoro nazionale che elabora il prototipo del fascicolo d'impresa, definisce le caratteristiche dello stesso, i metadati e le procedure di acquisizione della documentazione e la messa a disposizione della stessa.</p> <p>Regione Lombardia intende valorizzare il potenziale del fascicolo informatico di impresa e, a tal fine, ha sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere Lombardia una convenzione per attivare la sperimentazione di questo strumento. La sperimentazione vede coinvolte le dodici Camere di commercio lombarde e quattordici S.u.a.p..</p>	
Beneficio atteso	<p>La creazione del fascicolo di impresa potrà diventare uno strumento di semplificazione, infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • permetterà all'imprenditore di avere un unico interlocutore e un'unica banca dati a cui affidare la propria documentazione, 	

	<p>senza doversi rivolgere a più pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un unico soggetto, la Camera di commercio, un unico ambiente virtuale, il fascicolo informatico d'impresa, gli permetterà di produrre la documentazione una sola volta anche se l'attività verrà esercitata sul territorio di più S.u.a.p. (si pensi al commerciante ambulante, ai franchising, ecc.) • col tempo questo modo di operare consentirà anche di ridurre la documentazione da allegare e standardizzazione delle procedure e della modulistica; • "vieterà" a qualunque pubblica amministrazione, specie quelle preposte alla vigilanza, di disturbare l'imprenditore con la richiesta di documentazione di qualunque tipo o genere; • accelererà, nell'interesse delle imprese, i tempi di risoluzione delle pratiche amministrative inducendo la digitalizzazione di tutte le pubbliche amministrazioni e in definitiva riducendo il carico di lavoro delle stesse.
Azioni da intraprendere	<p>L'anno 2016 sarà interamente dedicato alla sperimentazione del prototipo del fascicolo informatico d'impresa. Sarà pertanto necessario garantire il presidio dei tavoli di lavoro sia regionali che nazionali. Il registro imprese, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • parteciperà alla fase di sperimentazione tecnico-operativa-giuridica del fascicolo informatico d'impresa che coinvolgerà inizialmente Regione Lombardia, Unioncamere regionale e nazionale, 12 Camere di commercio e 14 S.u.a.p.; • attuerà una riorganizzazione interna per far fronte alle istanze relative a questo nuovo adempimento. <p>Dovranno essere organizzati momenti di formazione/informazione da dedicare sia agli utenti che alle strutture interne. Nel 2017 si opererà per portare a regime la fase sperimentale.</p>

Servizio	Sportelli e Ispezioni e Anagrafe camerale
Ufficio	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
Responsabile	sig.a Liviana Ventura, d.ssa Elena Galeri, dott.ssa Orietta Pedrana, sig.a Laura Giusti e rag.a Mariabeatrice Testoni

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: partecipazione a tutti i momenti costitutivi rispettando il cronoprogramma che verrà dettato da Regione Lombardia e dall'Unioncamere nazionale			
Tipo Indicatore:			
<input type="checkbox"/> efficacia esterna		<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
<input type="checkbox"/> efficienza		<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	Partecipazione a tutti i momenti di progettazione, realizzazione e sperimentazione del prototipo	Partecipazione a tutti i momenti di progettazione, realizzazione e sperimentazione del prototipo	80,00%

Risultati raggiunti	Partecipato a tutti i momenti di progettazione, realizzazione e sperimentazione del prototipo calendarizzati nel primo semestre
Scostamenti	//

Indicatore 2: n. corsi formativi per utenti			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	0	5	20,00%

Risultati raggiunti	4
Scostamenti	Corsi tenuti +4

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo	Indicatore 1: partecipazione a tutti i momenti costitutivi rispettando il cronoprogramma che verrà dettato da Regione Lombardia e dall'Unioncamere nazionale
	<p>Incontri tenutisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7.3.2106 Roma, incontro con responsabile del progetto Unioncamere nazionale - 11.3.2016 Brescia, incontro sue/suap per sperimentazione fascicolo informatico d'impresa nell'ambito del progetto regionale - 7.4.2016 Milano, (in video) gruppo di lavoro con Unioncamere regionale per piano di avvio seconda fase sperimentazione fascicolo informatico d'impresa - 13.4.2016 Milano, convegno per la chiusura della prima fase di sperimentazione del fascicolo informatico d'impresa e avvio seconda fase - 18.4.2016 Lecco, (in video) meeting suap per sperimentazione fascicolo informatico d'impresa con Regione Lombardia - 10.5.2016 Milano, (in video) gruppo di lavoro con Unioncamere regionale per piano di avvio seconda fase sperimentazione fascicolo informatico d'impresa - 16.5.2016 Milano, gruppo di lavoro regionale suap per sperimentazione fascicolo informatico d'impresa - 15.6.2016 Milano, gruppo di lavoro regionale suap per sperimentazione fascicolo informatico d'impresa - 16.6.2016 Brescia, comitato procedure suap per avvio seconda fase sperimentazione fascicolo informatico d'impresa nell'ambito del progetto Regione
	Indicatore 2: numero corsi formativi per utenti
	La realizzazione della parte di programmazione informatica relativa al flusso registro delle imprese – suap – registro delle

imprese ha indotto l'organizzazione di quattro dei previsti cinque corsi già nella prima metà dell'anno.

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 500,00	313011 "ricavi organizzazione corsi"	C002
€ 5.040,00	325071 "oneri vari di funzionamento"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Verbalizzazione incontri e presentazione dei risultati relativi alla sperimentazione del prototipo
2	Determinazione di incarico e questionari di valutazione e di gradimento

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2.3

INTERSCAMBIO DELLE INFORMAZIONI E INTEROPERABILITÀ TRA REGISTRO IMPRESE E S.U.A.P.	Peso: 20%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Servizi alle imprese e e-government	peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 1: crescita apprendimento e organizzazione (formazione funzionari S.u.a.p. e funzionari coinvolti negli endoprocedimenti) 	Peso: 20%
	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 2 e 3: processi interni e qualità (gestione esiti S.u.a.p e chiusura di canali di trasmissione delle informazioni non digitali) 	Peso: 80%

Descrizione	<p>Uno strumento essenziale per la semplificazione delle procedure amministrative che gravano sulle imprese è lo Sportello unico per le attività produttive.</p> <p>Tale strumento attualmente mostra ancora diversi livelli di criticità. In particolare la molteplicità degli enti coinvolti nei processi presenta velocità differenti nell'adeguarsi al cambiamento e disomogeneità nell'applicazione delle norme. Ciò comporta che un'impresa che voglia aprire un'attività in più comuni debba confrontarsi con livelli di servizio differenti. Motivo per cui lo stesso Ministero per lo Sviluppo Economico sta valutando di intervenire per riformare gli stessi puntando su una modulistica unica e semplificata.</p> <p>Il regolamento che istituisce i S.u.a.p. ha previsto che S.u.a.p. e il registro delle imprese dovessero interoperare per garantire il miglior servizio possibile alle imprese. Se dovesse fallire questo obiettivo è previsto che il S.u.a.p. venga delegato alla Camera di commercio. L'interoperatività sarebbe così garantita dal fatto che a un unico soggetto sono affidate entrambe le funzioni.</p> <p>Anche Regione Lombardia ha affidato alle Camere di commercio l'onere, anche finanziario, di supportare i S.u.a.p. che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dalle norme tecniche e non siano in grado di interoperare nell'interesse delle imprese.</p> <p>L'assistenza ai S.u.a.p., comporta inevitabilmente anche la necessità di organizzare momenti formativi e informativi non solo per i funzionari S.u.a.p. ma anche per i funzionari (A.s.l., A.r.p.a., ecc.) coinvolti negli endoprocedimenti connessi all'attività dei S.u.a.p..</p>
Beneficio atteso	<p>Anno 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la riduzione delle duplicazioni, e quindi gli oneri a carico degli utenti, consentirà a un'impresa che voglia aprire un'attività in più comuni di confrontarsi con prassi e livelli di servizio più omogenei e standardizzati; • avere una pubblicità delle informazioni economiche in tempo reale, coerente e corrispondente alle reali attività esercitate.
Azioni da intraprendere	<p>Per ottenere i benefici attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verranno organizzati momenti formativi e informativi non solo per i funzionari S.u.a.p. ma anche per i funzionari coinvolti negli endoprocedimenti;

	<ul style="list-style-type: none"> • si chiuderanno i due canali non digitalizzati (e-mail e p.e.c.) fino ad ora aperti, in via provvisoria, ai S.u.a.p. per interoperare con il registro delle imprese; • in assenza di serie storiche che possa permettere di fare previsioni puntuali l'Ufficio del registro delle imprese garantisce la completa gestione e l'allineamento dei dati relativi a tutti gli "esiti" dei procedimenti S.u.a.p. che comportino la sospensione o l'inibizione all'esercizio dell'attività.
--	--

Servizio	Sportelli e Ispezioni e Anagrafe camerale
Ufficio	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
Responsabile	rag.a Mariabeatrice Testoni, sig.a Laura Giusti, sig. Paolo Marianacci, d.ssa Elena Galeri, sig.a Liviana Ventura e dott.ssa Orietta Pedrana,

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: n. corsi formativi per funzionari S.u.a.p. e funzionari degli "Enti terzi"			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
18	4	18	20,00%

Risultati raggiunti	6
Scostamenti	2

Indicatore 2: chiusura dei due canali di accesso non digitali			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	Chiusura dei due canali di interoperatività non digitali: e-mail suap@bs.camcom.it e p.e.c. suapbrescia@bs.legalmail.camcom.it		10,00%

Risultati raggiunti	Chiusura dei due canali
Scostamenti	//

Indicatore 3: allineare le informazioni del r.e.a. con quelle contenute in tutte le comunicazioni

inerenti le sospensioni o le inibizioni all'esercizio dell'attività pervenute dai S.u.a.p. con i canali digitali

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	Allineare i dati r.e.a. al 100% degli esiti S.u.a.p. relativi a provvedimenti di sospensione o inibizione alla prosecuzione dell'attività	Allineare i dati r.e.a. al 100% degli esiti S.u.a.p. relativi a provvedimenti di sospensione o inibizione alla prosecuzione dell'attività	70,00%

Risultati raggiunti	Dei 213 esiti pervenuti nel primo semestre 189 sono stati istruiti, pari all'88,73%. I restanti richiedono maggiori approfondimenti
Scostamenti	La percentuale è -11,27%

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo	Indicatore 1: n. corsi formativi per funzionari S.u.a.p. e funzionari degli "Enti terzi" Le continue novità in tema di suap, scia e comunicazioni hanno giustificato l'organizzazione di 6 corsi anziché 4 nella prima metà dell'anno.
	Indicatore 2: chiusura dei due canali di accesso non digitali Inviata con pec massiva l'11 aprile 2016 ai suap la circolare 4/Suap nostro protocollo 12137 che ha informato, fra le altre cose, della chiusura dei due canali non digitali.
	Indicatore 3: allineare le informazioni del r.e.a. con quelle contenute in tutte le comunicazioni inerenti le sospensioni o le inibizioni all'esercizio dell'attività pervenute dai S.u.a.p. con i canali digitali Si tratta di procedura completamente nuova che ha richiesto un fase impegnativa di rodaggio. Incoraggiante il dato, è stato comunque risolto e si sono potute allineare le notizie r.e.a. alla realtà effettuale nell'89% dei casi.

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 26.840,00	325071 "oneri vari di funzionamento"	C002

€ 72.700,00	325050 "automazione servizi"	C002
-------------	------------------------------	------

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Determinazione di incarico e questionari di valutazione e di gradimento
2	Liste e-mail pervenute su e-mail "suap@bs.camcom.it" e p.e.c. "suapbrescia@bs.legalmail.camcom.it" e relative risposte
3	Estrazione delle liste da Scriba e visure di allineamento

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1

ATTIVITÀ DI VIGILANZA, CONTROLLO DEL MERCATO E SICUREZZA DEL PRODOTTO A TUTELA DEL CONSUMATORE	
Peso dell'obiettivo dirigenziale	Peso: 30%

Ambiti strategici	Tutela del mercato	Peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1,2,3: Impresa/utenti (visite ispettive e controlli documentali anche coordinati con altri enti) 	Peso: 45%
	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 4: processi interni e qualità (prelievi e controlli fisici) 	Peso: 20%
	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 5: crescita apprendimento e organizzazione (formazione interna e utenti) 	Peso: 35%

Descrizione	<p>Le imprese italiane, che devono concorrere su un mercato globalizzato, sentono sempre più la necessità di una reale tutela delle proprie produzioni non solo con una lotta puntuale alla contraffazione (ambito che presenta risvolti penali per cui è competente la Guardia di finanza) ma anche con il controllo continuo della qualità dei prodotti immessi sul mercato. Compito quest'ultimo assegnato alle Camere di commercio.</p> <p>Il Ministero dello Sviluppo economico, nella sua veste di autorità nazionale di vigilanza, ha evidenziato i risultati positivi ottenuti dal sistema camerale dal 2009 ad oggi, sia in termini di informazioni alle imprese e ai consumatori che di vigilanza e controllo sul territorio.</p> <p>Nel 2015/2016 sono stati attivati ulteriori protocolli tra il Ministero dello sviluppo economico e Unioncamere per rafforzare la vigilanza del mercato stanziando ulteriori risorse per cofinanziare le ispezioni realizzati dalle Camere di commercio. Il nostro Ente ha aderito al protocollo che riguarda la vigilanza in ambito sicurezza prodotto negli anni 2015/2016, protocollo che focalizza l'attenzione soprattutto sui prodotti elettrici e sui giocattoli. Parimenti la Camera di commercio di Brescia ha aderito al protocollo, attivo in ambito metrologico, che focalizza l'attenzione in particolare sui contatori elettrici messi in servizio. Questi strumenti, un tempo esclusi dai controlli metrologici legali, sono ora stati inseriti a seguito di specifica direttiva europea. Nella fase di avvio è stato individuato un numero sperimentale di Camere di commercio da coinvolgere nella sperimentazione di questa tipologia di verifiche. Tra gli uffici coinvolti anche quello di metrologia legale della Camera di commercio di Brescia.</p> <p>Nell'ambito della programmazione proseguiranno quindi sia le ispezioni presso gli esercenti e produttori sia le attività di monitoraggio delle criticità. Saranno effettuati inoltre prelievi di prodotti da sottoporre ad accertamenti tecnici presso laboratori accreditati.</p> <p>Questo servizio si sviluppa quindi in diversi ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visite ispettive con prelievi di prodotti. Tale azione di vigilanza si rivolge alla verifica della conformità e della sicurezza dei prodotti immessi sul mercato e della completezza delle informazioni fornite al consumatore al momento della vendita dei beni. Quest'azione è rivolta al contrasto della concorrenza sleale;
--------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - visite ispettive nei negozi con il fine di monitorare le criticità e individuare quindi le direttrici per realizzare una sempre più efficace azione formativa/informativa diretta alle imprese stesse; - visite ispettive nei negozi con il fine di portare l'informazione sulle normative di settore presso le aziende stesse e ove necessario rilevare e sanzionare eventuali gravi irregolarità; - formazione preventiva organizzata dalla Camera di commercio anche in collaborazione con le associazioni di categoria o dei consumatori e realizzata con focus gestiti da funzionari camerale e ministeriali o altri esperti nella materia. Focus organizzati con la partecipazione di piccoli gruppi così che le imprese abbiano l'occasione di presentare le loro necessità e ricevere quindi soluzioni organizzative/operative personalizzate; - formazione degli agenti di Polizia locale e degli altri organi di vigilanza che partecipano ai controlli con i funzionari camerale. <p>Nel settore orafa, poiché lo scenario normativo è in fase di aggiornamento per adeguarne le previsioni allo sviluppo tecnologico, nel 2016 saranno programmati incontri con le associazioni di categoria e operatori al fine di illustrare la nuova disciplina, con particolare riferimento allo sviluppo della "tecnologia laser".</p> <p>Nel 2016 verrà ampliata l'attività ispettiva agli imballaggi preconfezionati che garantiscono la corrispondenza tra la quantità segnalata in etichetta e la quantità effettiva.</p>
Beneficio atteso	<p>Anno 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione del fenomeno di concorrenza sleale soprattutto di prodotti provenienti da alcuni paesi extracomunitari; • maggiore garanzia a favore dei consumatori e maggior trasparenza negli scambi commerciali grazie all'attivazione dei controlli sui contatori di energia elettrica; • riduzione delle duplicazioni e/o sovrapposizioni nelle attività di controllo nei riguardi delle imprese; • maggiore comprensione del complesso quadro normativo grazie all'informazione preventiva e a corsi mirati che l'Ente proporrà agli "attori" che devono applicare le normative di settore.
Azioni da intraprendere	<p>Anno 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di controllo di tipo fisico sui prodotti e di tipo documentale sui dossier tecnici relativi ai prodotti. In particolare nell'ambito della sicurezza del prodotto sono previsti controlli sulle seguenti categorie: giocattoli; prodotti elettrici (bassa tensione e compatibilità elettromagnetica); dispositivi di protezione individuale di I categoria; prodotti generici per quanto attiene al codice del Consumo. Nell'ambito dei prodotti tessili e calzaturieri sono previsti controlli per verificare la presenza e la correttezza delle relative etichettature e controlli relativi alla corrispondenza del prodotto con quanto dichiarato nell'etichetta. <p>Le visite ispettive vengono condotte anche con la collaborazione degli agenti di polizia locale nell'ambito di azioni di vigilanza coordinate per aumentarne l'efficacia.</p> <p>L'attività di vigilanza nell'ambito dei contatori di energia elettrica verrà realizzata mediante lo svolgimento delle seguenti tipologie di controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • visivo-formale e documentale; • analisi prestazionale: gli strumenti vengono sottoposti a prove di laboratorio. <p>L'attività di vigilanza nel settore orafa verrà realizzata mediante svolgimento delle seguenti controlli:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> visivo-formale: sull'autenticità e regolarità del marchio di identificazione del fabbricante; analisi di campioni: saranno sottoposti a prove di laboratorio i prodotti prelevati presso le imprese. <p>Il controllo dei prodotti contenuti in imballaggi preconfezionati, eseguito presso le aziende produttrici, è mirato ad accertare il peso reale dei prodotti contenuti negli imballaggi preconfezionati di un determinato lotto omogeneo. Oltre al controllo fisico viene verificata anche che la targhetta metrologica sia conforme.</p> <ul style="list-style-type: none"> All'attività ispettiva verrà affiancato il monitoraggio delle eventuali maggiori criticità di ogni settore. si terranno 10 interventi formativi e seminari rivolti alle associazioni di categoria ai rappresentanti dei consumatori e agli altri organi di controllo.
--	---

Servizio	Sportelli e Ispezioni e Anagrafe camerale
Ufficio	Metrologia legale e sicurezza del prodotto, Sportelli anagrafici e sul territorio e Ruoli e abilitazioni alle imprese
Responsabile	Sig.a Liviana Ventura, Sig. Edoardo Perrotta e sig.a Marialaura Chioli

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: n. visite ispettive per controllo dei prodotti			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
65	30	65	10,00%

Risultati raggiunti	31
Scostamenti	1

Indicatore 2: n. controlli rivolti al monitoraggio delle criticità			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
83	40	100	20,00%

Risultati raggiunti	51
Scostamenti	11

Indicatore 3: n. controlli documentali

Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
20	10	25	15,00%

Risultati raggiunti	25
Scostamenti	

Indicatore 4: n. prelievi da inviare ai laboratori			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
27	15	30	20,00%

Risultati raggiunti	17
Scostamenti	+ 2

Indicatore 5: n. corsi sicurezza del prodotto			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
8	4	10	35,00%

Risultati raggiunti	3
Scostamenti	-1

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo	Indicatore 1: n. visite ispettive per controllo dei prodotti Gli uffici, dovendo nel secondo semestre avviare le ispezioni sulle cooperative sociali e sui magazzini generali, hanno anticipato al primo semestre tutti i controlli inerenti la convenzione siglata con l'Unioncamere nazionale.
	Indicatore 2: n. controlli rivolti al monitoraggio delle criticità Gli uffici, dovendo nel secondo semestre avviare le ispezioni sulle cooperative sociali e sui magazzini generali, hanno anticipato al primo semestre tutti i controlli inerenti la convenzione siglata con l'Unioncamere nazionale.

	<p>Indicatore 3: n. controlli documentali</p> <p>Gli uffici, dovendo nel secondo semestre avviare le ispezioni sulle cooperative sociali e sui magazzini generali, hanno anticipato al primo semestre tutti i controlli inerenti la convenzione siglata con l'Unioncamere nazionale.</p>
	<p>Indicatore 4: n. prelievi da inviare ai laboratori</p> <p>Gli uffici, dovendo nel secondo semestre avviare le ispezioni sulle cooperative sociali e sui magazzini generali, hanno anticipato al primo semestre tutte le possibili azioni inerenti la convenzione siglata con l'Unioncamere nazionale.</p>
	<p>Indicatore 5: n. corsi sicurezza del prodotto</p> <p>A causa di un impedimento sorto presso la sede in cui si sarebbe dovuto tenere il quarto corso, l'ufficio ha dovuto sospendere i corsi formativi che dovrebbero riprendere nel secondo semestre.</p>

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 34.621,00	312013 "rimborsi e recuperi diversi"	C003
€ 51.500,00	313017 "proventi da verifiche metriche"	C003
€ 29.000,00	325071 "oneri vari di funzionamento"	C003
€ 200,00	324005 "altre spese per il personale soggette a consumi intermedi"	C003
€ 9.500,00	324007 "spese per missioni relative a visite ispettive"	C003
€ 500,00	324011 "spese per vestiario"	C003
€ 58.000,00	325045 "spese per servizi in materia di tutela e regolazione del mercato"	C003
€ 28.710,00	325050 "automazione servizi"	C003
€ 1.500,00	325053 "oneri postali e di recapito"	C003
€ 1.000,00	325059 "oneri per mezzi di trasporto"	C003
€ 6.129,00	326007 "noleggi"	C003
€ 40,00	327000 "oneri per acquisto di libri e quotidiani"	C003
€ 8.800,00	327011 "oneri per acquisti in materia di tutela e regolazione del mercato"	C003
€ 2.000,00	327012 "altro materiale di consumo"	C003

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Missioni del personale preposto e verbali relativi alle visite ispettive
2	Missioni del personale preposto e/o verbali relativi ai controlli sulle criticità
3	Verbali redatti a seguito dei controlli documentali
4	Verbali redatti a seguito dei prelievi ed eventuali risultati delle analisi di laboratorio
5	Determinazione di incarico, fogli firme presenze e questionari di valutazione e di gradimento

Area Amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

INTERVENTI STRUTTURALI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER IL PERSONALE E RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI	Peso: 70%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Gestione delle risorse	Peso: 100%
Prospettiva strategica	Economico Finanziaria indicatore 1 e 2: riduzione della spesa e blocco turn over	Peso: 80%
	indicatore 3: Crescita Apprendimento ed Organizzazione	Peso: 20%

Descrizione	<p>La pianificazione delle risorse umane dell'Ente secondo le Linee di intervento approvate dalla Giunta camerale, ha l'obiettivo di contemperare i principi di contenimento della spesa con l'ottimale utilizzo del personale nell'ambito dell'organizzazione dell'Ente al fine di conseguire:</p> <p>1. potenziamento dei servizi all'utenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - copertura equilibrata dei servizi all'utenza; - razionalizzazione e ricollocazione del personale per il rafforzamento delle strutture sottodimensionate, a vantaggio dei servizi svolti a favore dell'utenza; - prosecuzione del processo di semplificazione dei procedimenti amministrativi, facilitando l'accesso on-line ai servizi camerali; - incremento dei flussi informativi e statistici relativi alla realtà economica bresciana. <p>2. programmazione dei fabbisogni di personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - blocco del turn-over per assunzioni a tempo indeterminato; - assunzioni di personale a tempo determinato solo per esigenze temporanee o eccezionali, tenuto conto del processo di riduzione del personale precario; - valorizzazione del potenziale professionale dei dipendenti, attraverso percorsi di formazione specifica finalizzati a sviluppare e aggiornare le competenze del personale a supporto delle imprese; - rilevazione delle eventuali eccedenze di personale, che deve essere svolta ogni anno, attraverso un'analisi finalizzata all'allineamento dell'assetto organizzativo e della dotazione di personale alle effettive esigenze dell'Ente e ai processi di innovazione in atto. <p>3. riorganizzazione dell'assetto organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di coordinamento dei servizi interni per semplificare e migliorare l'efficienza delle attività; - implementazione del sistema di prevenzione, per garantire la massima trasparenza e integrità dell'azione amministrativa; - monitoraggio delle performance generali e dei risultati specifici della gestione delle risorse umane, al fine di individuare soluzioni che consentano una gestione sempre più razionale ed efficiente; - utilizzo di indicatori di benchmark con altre realtà camerali analoghe; - programmazione della chiusura della sede decentrata dell'Ente, considerato il consolidarsi della gestione telematica dei servizi
--------------------	--

	<p>camerali.</p> <p>4. razionalizzazione della spesa di personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione progressiva pluriennale dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni; - consolidamento delle risorse decentrate, per garantire un'equa politica di gestione del personale finalizzata alla valorizzazione del merito e all'incentivazione delle performance organizzative e individuali; - rideterminazione delle retribuzioni accessorie di risultato dirigenziali; - conferma del sistema di misurazione della performance e di incentivazione del personale collegato a obiettivi di sviluppo e miglioramento oggettivamente individuati; - distribuzione delle risorse decentrate secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto individuale; - monitoraggio dell'andamento della spesa rispetto ai vincoli di budget, per un utilizzo ottimale delle risorse.
Beneficio atteso	<p>Anno 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> • prosecuzione della riorganizzazione della struttura. Previsione di una ulteriore riduzione dei costi stimata per l'anno 2016 in Euro 150.000 <p>Anno 2017</p> <ul style="list-style-type: none"> • completamento della riorganizzazione. Previsione di una ulteriore riduzione dei costi stimata per l'anno 2017 in Euro 150.000 che a termine del triennio consentirà un risparmio complessivo stimabile in Euro 1.000.000
Azioni da intraprendere	<p>Nel corso del corrente anno verrà data attuazione, con provvedimenti del Segretario Generale e dei Dirigenti, agli indirizzi della Giunta, approvati con deliberazione n. 44 del 20 aprile 2015, finalizzati alla razionalizzazione dell'Ente ed alla conseguente riduzione delle spese del personale.</p> <p>Al termine di ogni annualità verrà presentata alla Giunta una relazione nella quale il Segretario Generale ed i Dirigenti daranno conto degli interventi realizzati e dei risparmi ottenuti</p>

Servizio	Area Amministrativa, Promozionale, Anagrafica e uff. di Staff
Ufficio	Tutti
Responsabile	Segretario Generale

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: riduzione della spesa del personale nel 2016: monitoraggio e rendicontazione			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
- 150.000 euro	//	Almeno il 95% di quanto stimato	40,00%

Risultati raggiunti	
Scostamenti eventuali	Scostamento non rilevato poiché l'obiettivo è annuale

Indicatore 2: blocco del turnover del personale: monitoraggio e rendicontazione

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
160	158	157	40,00%

Risultati raggiunti	157
Scostamenti eventuali	-1

Indicatore 3: relazione sugli interventi di razionalizzazione attuati in conseguenza della riduzione delle spese del personale e del blocco del turnover

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Monitoraggio semestrale	Relazione del Segretario Generale	Relazione del Segretario Generale	20,00%

Risultati raggiunti	1 relazione
---------------------	--------------------

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: riduzione della spesa del personale nel 2016: monitoraggio e rendicontazione:

Sulla base del preventivo 2016, sono state implementate tutte le azioni operative di verifica e di monitoraggio della spesa di personale, in modo tale da garantire nel corso dell'anno, oltre alla riduzione degli oneri retributivi, dovuta alle cessazioni dal servizio del personale, un utilizzo delle risorse economiche comunque ispirato a criteri di contenimento delle spese, anche attraverso gli strumenti di flessibilità del rapporto di lavoro.

Questo percorso, proiettato sull'anno, dovrebbe così consentire di andare oltre il target del piano di intervento approvato, come evidenziato dalla verifica semestrale del preconsuntivo, da cui risultano i seguenti risparmi di spesa, riferiti al 31 dicembre dell'anno in corso:

risparmio retribuzione dipendenti cessati o in part-time	-89.000
riduzione Fondo salario accessorio dei dipendenti	-43.000
diminuzione degli oneri riflessi	-63.000
contenimento di altre voci di spesa non direttamente	-7.000

retributive	
Totale	-202.000

Indicatore 2: blocco del turnover del personale: monitoraggio e rendicontazione

Prosegue il programma di riorganizzazione interna, al fine di non procedere alla sostituzione delle unità di personale cessate dal servizio per pensionamento:

- a) riduzione di 1 unità di personale dell'Area Promozione;
- b) riduzione di 2 unità di personale dell'Area Anagrafica.

Indicatore 3: relazione sugli interventi di razionalizzazione attuati in conseguenza della riduzione delle spese del personale e del blocco del turnover

Il Segretario Generale ha relazionato alla Giunta nella seduta del 28 luglio 2016.

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Il progetto comporta potenzialmente la riduzione dell'utilizzo delle risorse stanziare ai vari conti relativi alle spese per il personale di tutti i budget direzionali

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Report sul monitoraggio dei costi e risparmi conseguiti
2	Report dimissioni e assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato nel corso dell'anno
3	Relazione del Segretario Generale e dei dirigenti sulla riorganizzazione degli uffici e ridefinizione dei servizi erogati

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1

EFFICIENZA ENERGETICA	Peso: 20%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Gestione delle risorse	Peso: 100%
Prospettiva strategica	processi interni e qualità, indicatore 1: (qualità del microclima)	Peso: 20%
	economico finanziaria, indicatore 2 e 3: (riduzione/mantenimento consumi energia elettrica e termica)	Peso: 80%

Descrizione	<p>Realizzazione di specifici interventi di conduzione per la modifica della logiche di domotica che agiscono nella regolazione automatica di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli uffici al fine di ridurre o mantenere i consumi di energia elettrica e calorica per la sede camerale rispetto alla media annua dei consumi nel triennio compiuto:</p> <p>per l'energia elettrica (nov2012-ott2015) per l'energia termica (dic2012-nov2015)</p> <p>Il riferimento al triennio viene adottato in relazione alle periodicità annue di fatturazione, al fine di attenuare l'impatto delle variazioni climatiche stagionali ed avere un riferimento utile e ragionato per rilevare il dato di tendenza.</p> <p>L'obiettivo di ridurre i consumi verrà perseguito contestualmente all'obiettivo di mantenere il comfort termico attraverso il monitoraggio dei parametri microclimatici rilevati dell'impianto di domotica e la registrazione delle segnalazioni (mail) ricevute dagli uffici.</p> <p>Essendo l'obiettivo fortemente condizionato da fattori esogeni non governabili internamente (per es.: temperature stagionali esterne e/o n. di giornate di utilizzo delle Sale conferenze), lo scostamento negativo rispetto ai risultati attesi potrebbe comunque assumere valenza positiva se rapportato a valori dei fattori esogeni non modificati rispetto a quelli del triennio precedente (temperatura esterna e gg utilizzo sale conferenze in linea con i valori medi del triennio)</p>
Beneficio atteso	<p>Anno 2016</p> <p>Qualità del microclima – mantenimento del numero di segnalazioni o lamenti riguardanti il microclima tenendo conto delle diverse sensibilità rispetto alla temperatura percepita in ambienti condivisi quali open space e dei limiti di legge (t° invernali < ai 20 C° o estive < a -7° rispetto alla t° esterna)</p> <p>Risparmio energetico - Kwh calore – riduzione nel 2016 del consumo energetico per il riscaldamento dell'edificio, considerando le temperature stagionali esterne e/o le ore di utilizzo delle sale Convegni</p> <p>Risparmio energetico - Kwh energia elettrica - riduzione nel 2016 del consumo di energia elettrica per l'edificio, considerando le temperature stagionali esterne e/o le ore di utilizzo delle sale Convegni</p>
Azioni da intraprendere	<p>Anno 2016:</p> <p>Monitoraggio quotidiano del sistema domotico di controllo (in remoto) e conduzione degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento.</p>

Impostazione di valori di funzionamento (nella modalità in telecontrollo o da remoto) dell'impianto di riscaldamento (temperatura e pressione dell'acqua di riscaldamento, orari di funzionamento, volumi di aria riscaldata immessi negli ambienti) all'interno di range sempre più limitati.

Impostazione di parametri di funzionamento (nella modalità in telecontrollo o da remoto) dell'impianto di raffrescamento (temperatura e pressione dell'acqua di raffrescamento, orari di funzionamento, volumi di aria raffrescata immessi negli ambienti) all'interno di range sempre più limitati.

Registrazione - dalle fatture di fornitura - dei consumi di KWh calore e KWh energia elettrica in tabelle di riepilogo, riportanti, in grafici esplicativi, anche la simultanea situazione di funzionamento delle sale convegni (energeticamente significativo rispetto al consumo dell'intero stabile) e delle temperature esterne stagionali.

Servizio	Risorse finanziarie e strumentali
Ufficio	Provveditorato e uff. Prezzi
Responsabile	Marco Mosca e Silvio Rovetta

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: qualità del microclima (prospettiva strategica – processi interni e qualità (20%))

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Risultati attesi		Peso
	Previsione al 30.6.2016	Previsione al 31.12.2016	
n. 10 segnalazioni nel 2015	5	10	20,00%

Risultati raggiunti	0
Scostamenti eventuali	-5

Indicatore 2: risparmio di energia termica prospettiva strategica – economico/finanziaria (40%)

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Risultati attesi		Peso
	Previsione al 30.6.2016	Previsione al 31.12.2016	
694.970 Kwh calore medi anno consumati nel triennio dic 2012/nov 2015 (aggiornamento valore)	-0,20%	-0,50%	40,00%

come conguagliato con
fattura di fine dicembre)

Risultati raggiunti: tenendo conto che si è stimato il consumo per il periodo 6/5/2016- 30/6/2016	-7,87% pari ad un consumo stimato di kWh 528.062,27 per il periodo 3/12/2015 – 30/6/2016
Scostamenti: rilevazione effettuata dal confronto con la media dei kWh consumati nel periodo dicembre/giugno del triennio 2012/2015 e tenendo conto che si è stimato il consumo per il periodo 6/5/2016- 30/6/2016	-7,67% si stima di ottenere un risparmio di € 13.201,42 rispetto al costo di € 59.943,59 (quota parte dei complessivi € 71.826,87 che è la spesa media calore nel triennio dic 2012/nov 2015). Il consumo nel periodo rilevato comporterebbe il costo stimato di € 46.742,17

**Indicatore 3: risparmio energia elettrica
prospettiva strategica – economico/finanziaria (40%)**

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Risultati attesi		Peso
	Previsione al 30.6.2016	Previsione al 31.12.2016	
654.829 Kwh <u>energia medi anno</u> consumati nel triennio nov 2012/ott 2015	-0,20%	-0,50%	40,00%

Risultati raggiunti	-2,29% pari ad un consumo di kWh 390.908 (1/11/2005 – 30/6/2016)
Scostamenti eventuali rilevazione effettuata dal confronto con la media dei kWh consumati nel periodo novembre/giugno del triennio 2012/2015	-2,09% pari ad un risparmio di € 15.207,98 rispetto al costo di € 84.998,88 (quota parte dei complessivi € 139.571,25 che è la spesa media energia elettrica nel triennio nov 2012/ott 2015). Il consumo nel periodo rilevato ha comportato un costo di € 69.790,90

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo	Indicatore 1: Non si sono ricevute segnalazioni scritte da parte degli uffici.
	Indicatore 2: Si segnala che le temperature non hanno subito variazioni indicative rispetto al periodo di riferimento (media dei tre anni precedenti).
	Indicatore 3: Per contrastare il formarsi di muffe sui faldoni dell'archivio cartaceo del piano -3, da quest'anno, si mantiene funzionante il solo ricircolo dell'aria ambiente (UTA 6) anche nel periodo estivo

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 160.000,00	325002 "oneri per il consumo di energia elettrica"	D009
€ 120.000,00	325006 "oneri per il riscaldamento"	D009

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	report delle mail ricevute dagli uffici di segnalazioni o lamentele riguardo al microclima (considerate quelle che segnalano t° invernali < ai 20 C° o estive < a -7° rispetto alla t° esterna)
2 e 3	report semestrali dei consumi di KWh calore e KWh energia elettrica rilevati dalle fatture

Obiettivi trasversali

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

ANGELI ANTI BUROCRAZIA - UN NUOVO SERVIZIO CHE PROPONE AZIONI A FAVORE DELLE IMPRESE	Peso: 20%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	10% d'Azzeo 10% Vairano

Ambiti strategici	Servizi alle imprese e e-government	peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa/utenti - Indicatore 1 e 2 (fornitura dei diversi servizi per le imprese) • crescita apprendimento e organizzazione – indicatore 3 e 4 (assistenza ai Suap e organizzazione 5 momenti formativi sul deposito dichiarazioni di conformità) • processi interni e qualità – indicatore 5 (semplificazione delle procedure) 	Peso: 50% Peso: 35% Peso: 15%

Descrizione	<p>A seguito della deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 2532 del 17 ottobre 2014 sono stati approvati i criteri per la realizzazione del servizio “Angeli anti burocrazia”. Questo servizio, sperimentale nel corso del 2015, verrà, seppure in parte rimodulato, riproposto nel corso del 2016.</p> <p>Il soggetto attuatore e coordinatore del servizio è ancora Unioncamere Lombardia che affiderà la funzione di tutor ai Conservatori del registro delle imprese.</p> <p>Come nel 2015, due sono gli “angeli anti burocrazia” assegnati a Brescia.</p> <p>Verranno privilegiate due linee di lavoro: una dedicata all'accesso alle attività promozionali da parte delle imprese e una dedicata alla reale semplificazione amministrativa con particolare riguardo all'interoperabilità fra Ufficio del registro delle imprese e S.u.a.p..</p> <p>Costante sarà il monitoraggio e la valutazione dell'attività attraverso incontri periodici tra gli “angeli anti burocrazia” e il gruppo di coordinamento.</p>
Beneficio atteso	<p>Anno 2016</p> <p>Per il percorso dedicato all'accesso alle attività promozionali da parte delle imprese, l'attività dell'angelo anti burocrazia sarà focalizzata su alcune azioni di sistema dedicate all'avvio ed al consolidamento di impresa, in considerazione dell'importanza attribuita a tale tematica dall'Unione Europea e dal Governo Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto Startupper (attuato dal sistema camerale); • Garanzia Giovani (attuato dal sistema camerale congiuntamente a Regione Lombardia), che inizierà nel 2016 e si concluderà nel 2018. <p>Le predette tematiche toccano inoltre l'aspetto del finanziamento dell'attività di impresa, che sarà ulteriormente approfondito dall'angelo assegnato.</p> <p>Per il percorso dedicato alla reale semplificazione amministrativa con particolare riguardo all'interoperabilità fra Ufficio del registro delle imprese e S.u.a.p.:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • maggiore interoperatività fra Ufficio del registro delle imprese e S.u.a.p. con attivazione del fascicolo informatico d'impresa; • semplificazione delle procedure di deposito delle dichiarazioni di conformità; • individuazione delle modalità per semplificare altri procedimenti quali l'esercizio del commercio all'ingrosso, il commercio su aree pubbliche, ed altri che verranno segnalati dalle imprese.
Azioni da intraprendere	<p>Anno 2016: Al fine di realizzare risultati reali e apprezzati verranno coinvolte sia le imprese che le associazioni che le rappresentano.</p> <p>Per il percorso dedicato all'accesso alle attività promozionali da parte delle imprese, le attività (orientamento, bilancio delle competenze, colloqui di selezione dell'idea imprenditoriale e corsi di formazione) legate alle progettualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto Startupper (attuato dal sistema camerale); • Garanzia Giovani (attuato dal sistema camerale congiuntamente a Regione Lombardia), che inizierà nel 2016 e si concluderà nel 2018, <p>saranno organizzate dal personale dell'Ufficio competitività delle imprese congiuntamente all'angelo antiburocrazia assegnato, in modo che quest'ultimo sia progressivamente introdotto, con apposita formazione on the job, nella gestione dei progetti, e che identifichi eventuali margini di semplificazione nello svolgimento del percorso.</p> <p>Per il percorso dedicata alla reale semplificazione amministrativa con particolare riguardo all'interoperabilità fra Ufficio del registro delle imprese e S.u.a.p.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza sistematica al fine di dare assistenza ai tutti i S.u.a.p. coinvolti nella sperimentazione regionale; • attivazione del percorso di almeno 5 momenti di formazione/informazione rivolto alle imprese e agli enti pubblici relativo al deposito delle dichiarazioni di conformità e attivazione delle procedure semplificate; • attivazione di appositi tavoli di lavoro per definire la semplificazione di ulteriori procedure.

Servizio	Regolazione del Mercato, Sportelli e Ispezioni e Anagrafe camerale
Ufficio	Competitività delle imprese e tutti gli uffici dell'area anagrafica
Responsabile	D.ssa Antonella Vairano e Sig.a Liviana Ventura

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: organizzazione del percorso di attività proprie del progetto Startupper (orientamento, colloqui di selezione dell'idea imprenditoriale e corsi di formazione)

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
nessuno	100,00%	-	35,00%

Risultati raggiunti	100,00%
Scostamenti	-

Indicatore 2: organizzazione del percorso di attività proprie del progetto Garanzia Giovani per l'anno 2016 (orientamento, bilancio delle competenze, colloqui di selezione dell'idea imprenditoriale e corsi di formazione)

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	-	100,00%	15,00%

Risultati raggiunti	-
---------------------	---

Indicatore 3: assistenza ai S.u.a.p. coinvolti nella sperimentazione regionale

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	-	tutti i S.u.a.p. coinvolti	20,00%

Indicatore 4: organizzazione di 5 momenti formativi sul tema del deposito delle dichiarazioni di conformità

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	5	//	15,00%

Risultati raggiunti	0
Scostamenti	-5

Indicatore 5: definizione di nuove procedure semplificate

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	-	2	15,00%

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: organizzazione del percorso di attività proprie del progetto Startupper (orientamento, colloqui di selezione dell'idea imprenditoriale e corsi di formazione)

Con determinazione del Presidente n.10/2015, è stato approvato il progetto denominato "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese - Startupper", coordinato da Unioncamere Lombardia a valere sul Fondo di Perequazione 2014, dando mandato per la presentazione ad Unioncamere Lombardia, e che tale determina è stata ratificata con atto di Giunta camerale n. 49/2015.

Il progetto è stato presentato da Unioncamere Lombardia a valere sul Fondo di Perequazione 2014, su un format definito dal Regolamento del Fondo stesso, che richiamava i modelli di formazione ed assistenza individuale già realizzati in anni precedenti e rispetto ai quali, in fase di rendicontazione, si erano espresse perplessità.

In generale il format del progetto necessita di una profonda revisione: attualmente l'Ufficio Competitività che cura – come Punto Nuova Impresa – l'orientamento all'avvio di impresa, rileva da parte degli utenti la difficoltà a partecipare per intero ai corsi di formazione in aula articolati su più giorni, tenendo conto che gli aspiranti imprenditori non sono solo persone che non lavorano, ma fra questi - soprattutto oggi che si constata una certa ripresa dei livelli occupazionali - vi sono anche lavoratori dipendenti. D'altro canto è cresciuto fortemente l'interesse e la richiesta di percorsi flessibili, costruiti su attività seminariali e assistenze individuali, che mettano a disposizione consulenti più tradizionalmente richiesti quali commercialisti, esperti di business plan, consulenti del lavoro, ed in più nuove figure professionali, quali esperti nelle tecniche di vendita, di comunicazione e di marketing (in particolar modo di digital marketing).

Di seguito una tabella riassuntiva con le attività realizzate:

Attività	Partecipanti
Presentazioni pubbliche n.3	Totale n.156
Colloqui informativi sul progetto	Totale n. 95
Colloqui individuali ammissione al seminario	Totale n. 36
Seminari di orientamento n.3	Totale n. 34
Colloqui individuali sulla fattibilità dell'idea	Totale n. 33
Corsi di formazione (48 h)	
1° corso (ammessi)	Totale n. 15
2° corso (ammessi)	Totale n. 17
partecipanti che hanno completato i percorsi	Totale n. 26
Assistenze individuali completate	
partecipanti al 1° corso	Totale n. 13
partecipanti al 2° corso	Totale n. 12
Imprese iscritte al Registro Imprese	n. 5

L'analisi dei dati mostra che, rispetto al passato, non vi è più la partecipazione massiva agli eventi di presentazione dei progetti, anche per il moltiplicarsi sul territorio di analoghe iniziative sull'avvio di Impresa. Le caratteristiche degli aspiranti imprenditori ammessi non intercettano quella volontà di innovazione che il progetto Startupper ambiva ad avere:

le idee imprenditoriali ammesse sono in linea di massima piuttosto tradizionali, legate prevalentemente al settore commercio, somministrazione e servizi.

Indicatore 2: organizzazione del percorso di attività proprie del progetto Garanzia Giovani per l'anno 2016 (orientamento, bilancio delle competenze, colloqui di selezione dell'idea imprenditoriale e corsi di formazione)

Il progetto Garanzia Giovani stanza, a livello regionale, complessivi 5.000.000 di euro, equivalenti a circa 1.560 pacchetti di assistenza personale che, in media, potrebbero equivalere a 150 pacchetti del valore massimo di 3.200 euro per ciascun utente assistito. La misura, a livello regionale, prevede la gestione di una serie di azioni:

- orientamento,
- bilancio delle competenze,
- colloqui specialistici,
- corsi di formazione,
- supporto alla redazione del Business Plan.

Alcune azioni sono a carico diretto delle Camere, mentre altre sono gestite dalle Camere per il tramite di soggetti accreditati (nel caso di Brescia, è stata individuata Servimpresa, azienda speciale della camera di Cremona).

I beneficiari del progetto devono possedere, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 e i 29 anni compiuti;
- essere inoccupati o disoccupati ai sensi del d. lgs. n. 181/2000;
- non essere iscritti a percorsi di istruzione o formazione professionale ovvero accademici e terziari;
- non avere in corso di svolgimento il servizio civile o un tirocinio extra-curriculare;
- non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive attuate con Dote Unica Lavoro o attraverso gli avvisi "flusso" o "stock" di cui al decreto 9619 del 16/10/2014;
- essere in condizione di regolarità sul territorio nazionale.

La criticità fondamentale del progetto risiede negli adempimenti formali legati alla registrazione dell'utente nel programma informatico ed alla sua presa in carico; tali attività sono estremamente complesse e ridondanti, e pongono anche una serie di problemi sulla legittimità in ordine ai dati richiesti (dati personali, sensibili, giudiziari), peraltro poco pertinenti rispetto alla finalità di valutare un percorso all'autoimprenditorialità.

Per tali motivi, la misura non sta riscuotendo un grande successo in Regione Lombardia.

Indicatore 3: assistenza ai S.u.a.p. coinvolti nella sperimentazione regionale

La Regione Lombardia ha previsto di individuare i target solo ai primi di luglio. Per questa ragione la sperimentazione e la relativa assistenza ai suap si svolgerà nel secondo semestre.

Indicatore 4: organizzazione di 5 momenti formativi sul tema del deposito delle dichiarazioni di conformità

Il lavoro preparatorio con gli enti coinvolti nella formazione (INAIL, ATS ecc.) si è concluso a fine giugno. Per questa ragione la formazione verrà realizzata nel secondo semestre. E' necessario precisare che la Regione

Lombardia sta valutando di non focalizzare la formazione solo sul deposito delle dichiarazioni di conformità ma anche su altre procedure ancora da definire. Si ritiene quindi opportuno riformulare la dicitura dell'indice in esame in "Organizzazione di 5 momenti formativi sulle procedure individuate dalla Regione Lombardia".

Indicatore 5: definizione di nuove procedure semplificate

Unioncamere Lombardia, in relazione alla sperimentazione di Regione Lombardia, visti i numerosi quesiti dei suap regionali che spesso si ripropongono, ha valutato di creare una piattaforma che consenta non solo ai suap di inoltrare un quesito a cui verrà data puntuale risposta ma anche di mettere a disposizione una banca dati delle faq. I Conservatori delle Camere di commercio di Brescia, Bergamo e Milano coordineranno i loro angeli anti burocrazia che raccoglieranno per conto della Lombardia i quesiti e metteranno in linea le risposte visionate dai Conservatori stessi. Si ritiene quindi opportuno rimodulare l'indice.

Proposta dei Dirigenti in merito alla variazione dei valori attesi per alcuni indicatori

In considerazione di quanto sopra riportato, si propone, pertanto, di modificare nel seguente modo i valori degli indicatori al 31.12.2016:

Indicatori	Previsione al 30.6.2016	Realizzazione al 30.6.2016	Previsione al 31.12.2016	Nuova previsione al 31.12.2016
Indicatore 5:			Definizione di due nuove procedure semplificate	Creazione di una banca dati di faq

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 56.235,00	330003 progetto Startupper	B002
€ 7.560,00	325071 "oneri vari di funzionamento"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Reportistica sui partecipanti alle varie attività proprie del progetto Startupper (seminari di orientamento e relativi partecipanti, numero colloqui di selezione dell'idea imprenditoriale e partecipanti ai corsi di formazione)
2	Reportistica sui partecipanti alle varie attività proprie del progetto Garanzia Giovani per l'anno 2016 (numero giovani contattati, numero colloqui di orientamento e di selezione dell'idea imprenditoriale, partecipanti ai corsi di formazione)
3	Programma sperimentazione e liste S.u.a.p. coinvolti, rapporti e rendicontazione dell'attività svolta
4	Determinazione di incarico, fogli firme presenze e questionari di valutazione e di gradimento
5	Provvedimenti di costituzione dei gruppi di lavoro, verbali di riunione e documenti di condivisione delle procedure

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2

MISURE DI MONITORAGGIO E COORDINAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE	Peso: 10%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Gestione Risorse Umane Finanziarie e strumentali	Peso: 100%
Prospettiva strategica	Processi interni e qualità (monitoraggio attività del piano e rotazione del personale) – indicatore 1 e 3	Peso: 50 %
	Imprese/Utenti (attuazione piano trasparenza/integrità) – indicatore 2	Peso: 25 %
	Crescita apprendimento ed organizzazione (razionalizzazione procedure acquisti) – indicatore 4	Peso: 25 %
Descrizione	<p>Il ciclo della performance integrato comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> → il Piano della Performance; → il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; → il Piano per la prevenzione e il contrasto alla corruzione. <p>E' dunque necessario un coordinamento tra questi strumenti e quelli già vigenti per il controllo nell'amministrazione, che derivano dal controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, dai controlli (a campione) sui singoli atti amministrativi, da quello sulla gestione, sulle società partecipate e sui flussi finanziari. Questo sistema assicura lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attività dell'Ente che, se armonicamente integrato con il piano anticorruzione, è destinato a sortire uno "sbarramento" alla corruzione.</p> <p>E' lo stesso Piano Nazionale Anticorruzione a richiamare l'esigenza che ciascuna amministrazione valorizzi e coordini le nuove misure previste dalla legge 190/2012 con gli strumenti già previsti o già in uso presso ciascuna amministrazione. Il sistema di controllo nel suo insieme deve fornire ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, delle procedure interne, dei codici di comportamento, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela dei beni e delle risorse dell'Ente, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonché l'attendibilità e la trasparenza delle informazioni verso l'interno e verso l'esterno.</p> <p>La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione fa sì che l'attività di contrasto alla corruzione diventi per la prima volta un obiettivo operativo con specifici indicatori.</p>	
Beneficio atteso	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo integrato dei processi organizzativi ed operativi; - Trasparenza delle informazioni; - Sviluppo e perseguimento dei concetti di etica pubblica e integrità 	
Azioni da intraprendere	<p>Il controllo sull'attuazione del ciclo della performance integrato è assicurato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dai dirigenti responsabili di ciascuna Area; - dal gruppo di lavoro istituito con ordine di servizio n. 6 del 2012 per attuare il ciclo di gestione della performance; - dall'OIV; - dai Revisori dei Conti. <p>I dirigenti dovranno promuovere e accertare la conoscenza, da parte dei dipendenti della struttura di cui sono titolari, dei documenti del ciclo della</p>	

performance nonché del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e di legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

E' necessario quindi che i dirigenti si preoccupino della formazione e dell'aggiornamento dei dipendenti assegnati alle proprie strutture in materia di trasparenza ed integrità, soprattutto con riferimento alla conoscenza dei contenuti del codice di comportamento – sia generale, sia specifico – potendo altresì segnalare particolari esigenze nell'ambito della programmazione formativa annuale. I dirigenti provvedono, inoltre, alla costante vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti assegnati alla propria struttura, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale del singolo dipendente.

Per quanto attiene all'attuazione dei controlli relativi al piano anticorruzione, i dirigenti, responsabili di servizio e ufficio devono effettuare i controlli previsti nel Piano stesso per quelle attività considerate a maggior rischio di corruzione.

Il gruppo di lavoro verifica l'attuazione dei controlli e costituisce la task force multidisciplinare in grado di coordinare le attività di analisi e di elaborazione e comunicazione dei risultati.

L'OIV, come si presume anche dalla previsione della sua consultazione in sede di predisposizione dei vari strumenti integrati del ciclo della performance, assicura il coordinamento tra i contenuti del piano anticorruzione e del codice di comportamento con il sistema di misurazione e valutazione della performance, nel senso della rilevanza del rispetto del codice ai fini della valutazione dei risultati conseguiti dai dipendenti e dagli uffici.

I Revisori dei Conti possono richiedere informazioni e documenti per verificare la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ferma rimane la rilevanza delle segnalazioni da parte dei cittadini di eventuali violazioni del codice di comportamento, o mancanze rispetto all'applicazione del Piano di prevenzione alla corruzione e al Piano per la trasparenza e integrità, non solo per l'adozione delle iniziative previste dalla legge, ma altresì per raccogliere ulteriori indicazioni per l'aggiornamento periodico dei documenti.

Servizio	Tutte le aree dirigenziali
Ufficio	Tutti gli uffici secondo le competenze e le tempistiche previste nel Registro del Rischio - allegato b) al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione
Responsabile	Segretario Generale

INDICATORI

Indicatore 1: Monitoraggio delle attività inserite nel Piano di prevenzione della corruzione considerate ad alto rischio corruzione

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	Al 30/6	al 31/12	

Monitoraggio semestrale delle attività ad alto rischio	Monitoraggio del 100% delle attività ad alto rischio corruzione	Monitoraggio del 100% delle attività ad alto rischio corruzione e trasmissione all'ANAC relativa ai controlli effettuati	25,00%
--	---	--	--------

Risultati raggiunti	100%
Scostamenti	----

Indicatore 2: Pubblicazione dei contenuti previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	Al 30/6	al 31/12	
Nessuno	-----	Aggiornamento almeno del 95% dei dati pubblicati sul sito web e prescritti dal D.Lgs. n. 33/2013	25,00%

Risultati raggiunti	---
---------------------	-----

Indicatore 3: Rotazione del personale che effettua attività considerate potenzialmente a rischio corruzione

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	Al 30/6	al 31/12	
Rotazione degli incarichi come previsto dal Piano anticorruzione	Rotazione degli incarichi all'Ufficio Provveditorato e agli Sportelli anagrafici	Rotazione degli incarichi all'Ufficio Provveditorato e agli Sportelli anagrafici	25,00%

Risultati raggiunti	50 dipendenti coinvolti
---------------------	--------------------------------

Indicatore 4: Razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento dell'Ente

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	Al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	95% degli acquisti vengono fatti attraverso i portali di negoziazione elettronica di CONSIP e	95% degli acquisti vengono fatti attraverso i portali di negoziazione elettronica di CONSIP e	25,00%

	MEPA, o a livello regionale attraverso ARCA-SINTEL (ad esclusione di quelli in house)	MEPA, o a livello regionale attraverso ARCA-SINTEL (ad esclusione di quelli in house)	
--	---	---	--

Risultati raggiunti	99,25%
Scostamenti	+ 4,25%

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo	<p>Indicatore 1: Monitoraggio delle attività inserite nel Piano di prevenzione della corruzione considerate ad alto rischio corruzione</p> <p>Per le aree di attività esposte a maggior rischio, indicate nell'allegato 2 del P.T.P.C, sono state attivate le misure di controllo e di contrasto previste (controlli a campione, controlli periodici, controlli ad hoc, controlli indipendenti, informatizzazione dei processi, rotazione del personale) secondo la tempistica riportata. Dai controlli effettuati non risultano irregolarità.</p>
	<p>Indicatore 2: Pubblicazione dei contenuti previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</p> <p>Si stanno raccogliendo i dati soggetti a pubblicazione, pertanto l'azione verrà completata nel secondo semestre dell'anno.</p>
	<p>Indicatore 3: Rotazione del personale che effettua attività considerate potenzialmente a rischio corruzione</p> <p>La rotazione di 50 dipendenti non ha compromesso il funzionamento degli uffici in quanto il personale è stato preventivamente coinvolto in percorsi di formazione con l'obiettivo di creare competenze di carattere trasversale.</p>
	<p>Indicatore 4: Razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento dell'Ente</p> <p>Tutte le attività di approvvigionamento vengono realizzate attraverso le piattaforme CONSIP – MEPA – ARCA - SINTEL, ad eccezione di acquisti non contemplati nel mercato elettronico</p>

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.500,00	324015 "Spese per la formazione del personale"	D099

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Sistema di reportistica che consenta al responsabile della prevenzione di monitorare costantemente il rispetto del Piano e di intraprendere le iniziative più adeguate nel caso di scostamenti
2	Sistema di reportistica che consenta al responsabile della trasparenza di monitorare costantemente il rispetto del Piano e informazione nei confronti dell'organismo deputato a

	vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo
3	Report degli incarichi e delle attività svolte da ogni singolo dipendente coinvolto in attività considerate potenzialmente a rischio corruzione
4	Report dei provvedimenti o ordini economici relativi agli acquisti nell'Ente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)